



CITTA' DI SAMARATE
Provincia di Varese

Samarate, 27 giugno 2013

AREA URBANISTICA

Servizio Pianificazione Territoriale ed Edilizia Privata
Largo Donne della Resistenza

Responsabile del Procedimento: Arch. Angelo Romeo

Tel: 0331/223146 - Fax: 0331/721131

e-mail: angelo.romeo@samarate.net

pgt-vas@samarate.net

Oggetto : VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) PER IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.).

VERBALE CONFERENZA FINALE DI V.A.S. DEL 25.06.2013

PREMESSO che il Comune di Samarate:

- con **delibera della Giunta Comunale n. 105 del 29.07.2010** è stato avviato il procedimento per la redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi dell'art. 26, comma 2 e dell'art. 13, comma 2, della L.R. 12/2005 e s.m.i., il cui avviso è stato reso noto e divulgato nel rispetto delle prescritte forme di legge;
- con **delibera della Giunta Comunale n. 12 del 27.01.2011** è stato conseguentemente avviato il procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Documento di Piano, quale atto costituente il P.G.T., individuando al contempo gli Enti territorialmente interessati e le Autorità competenti da coinvolgere nel processo di V.A.S., ed il cui avviso è stato pubblicizzato nelle forme previste dall'art. 13 comma 2 della L.R. 12/2005 e del punto 6.2 dell'allegato 1a della D.G.R. n. 8/6420 del 27.12.2007 e s.m.i. di cui alla D.G.R. 10.11.2010 n. 9/761;

VISTI:

- l'art. 4 comma 2 della L.R.12/2005 e s.m.i. il quale prevede che il Documento di Piano del P.G.T. e le sue varianti siano sottoposti a valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione del Piano, di cui alla Direttiva 42/2001/CE, durante la fase preparatoria del piano ed anteriormente alla sua adozione;
- l'allegato 1a della D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010 che conferma l'assoggettamento a V.A.S. del Documento di Piano del PGT, ed in particolare il punto 4.2. b) nel quale si specifica che la *prima seduta* della Conferenza di Valutazione Ambientale, di tipo introduttivo, è volta ad illustrare il "Documento di scoping" e ad acquisire pareri, contributi ed osservazioni nel merito, mentre la *seconda seduta* è finalizzata a valutare la proposta di Documento di Piano e Rapporto Ambientale, esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti, nonchè prendere atto degli eventuali pareri obbligatori previsti;

- il “Documento di scoping” redatto dall’Autorità procedente in accordo con l’Autorità competente;

VISTI INOLTRE:

- il verbale della **prima seduta della conferenza di valutazione**, svoltasi in data 10.01.2012, nella quale è stato illustrato il “Documento di Scoping”, redatto dall’Autorità procedente in accordo con l’Autorità competente, messo a disposizione degli Enti competenti e reso pubblico nelle forme previste dalla legge;
- le proposte del “**Documento di Piano**” e del “**Rapporto Ambientale**” redatto dall’Autorità procedente in accordo con l’Autorità competente;

DATO ATTO:

- che la suddetta documentazione, in ottemperanza alle disposizioni di cui all’Allegato 1a, punto 6.5, della D.G.R. 10.11.2010 n. 9/761 è stata **messa a disposizione** del pubblico e pubblicata sul portale regionale web SIVAS, nonché sul sito internet comunale nell’apposita sezione dedicata, dandone informazione mediante adeguato avviso;
- che per la tutela dell’interesse pubblico ambientale e degli interessi diffusi, chiunque, poteva presentare suggerimenti e proposte entro e non oltre il giorno 25 giugno 2013.

DATO INOLTRE ATTO che con **nota del 24.04.2013, prot. 8047**, sono stati convocati per partecipare alla Conferenza finale di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Documento di Piano, quale atto costituente il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), i seguenti Enti/soggetti:

- Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Urbanistica
- Provincia di Varese - Settore Territorio ed Urbanistica - Unità Pianificazione e Gestione del Territorio
- Provincia di Milano - Direzione Centrale Pianificazione e Assetto del Territorio
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Milano, Bergamo, Como, Pavia, Sondrio, Lecco, Lodi e Varese
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia
- Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente (A.R.P.A) - Dipartimento provinciale di Varese
- Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) della Provincia di Varese
- Autorità di Bacino del fiume Po
- Agenzia Interregionale per il fiume Po - Ufficio periferico di Milano
- Parco Lombardo della Valle del Ticino
- A.S.C. s.r.l.
- G.E.I. s.p.a. – Ufficio locale di Cassano Magnano
- Tramonto Antonio s.r.l.
- ACCAM s.p.a.
- Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore s.p.a.

- Enel distribuzione s.p.a. – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord Ovest – Sviluppo Rete Lombardia – API/Varese
- Enel sole s.r.l.
- Telecom Italia s.p.a.
- SEA Società Esercizi Aeroportuali s.p.a.
- ANAS s.p.a. – Compartimento della viabilità per la Lombardia
- Comune di Busto Arsizio
- Comune di Cardano al Campo
- Comune di Ferno
- Comune di Gallarate
- Comune di Lonate Pozzolo
- Comune di Somma Lombardo
- Comune di Magnago
- Comune di Vanzaghello.

Il giorno **25 Giugno 2013 alle ore 10.30**, presso la “**Villa Montevecchio**” sita in Via Lazzaretto, si è aperta la seduta della Conferenza finale di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Documento di Piano quale atto costituente il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Samarate.

Si procede alla registrazione dei seguenti Enti/soggetti invitati e partecipanti.

Sono presenti nella sala:

- *Arch. Isabella Foresti* (Ufficio Real Estate - Urban Planning Coordination - S.E.A. s.p.a.)
- *Geom. Giuseppe Mittica* (Responsabile Tecnico A.S.C. s.r.l.)
- *Geom. Giuseppe Siracusa* (Consulente A.S.C. s.r.l.)
- *Arch. Donato Belloni* (Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Cardano al Campo)

Risultano invece assenti tutti gli altri soggetti convocati ed elencati in premessa.

Si prende atto, tuttavia, che i seguenti soggetti invitati, seppure assenti hanno fatto pervenire pareri, indicazioni e comunicazioni al riguardo:

- Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.), con nota del 21.05.2013, registrata al protocollo comunale con n. 9892 il 27.05.2013;
- Provincia di Varese, con nota del 11.06.2013, registrata al protocollo comunale con n. 10921 il 11.06.2013;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, con nota del 12.06.2013, registrata al protocollo comunale con n. 11941 il 27.06.2013;

- A.S.C. s.r.l. – Azienda Servizi Comunali, con nota del 24.06.2013, registrata al protocollo comunale con n. 11736 il 24.05.2013;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente (A.R.P.A), con nota del 24.06.2013, registrata al protocollo comunale con n. 11807 il 25.06.2013;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, con nota del 25.06.2013, registrata al protocollo comunale con n. 11825 il 25.06.2013;
- Parco Lombardo della Valle del Ticino, con nota del 25.06.2013, registrata al protocollo comunale con n. 11942 il 27.06.2013.

Sono presenti per il **Comune di Samarate**:

- *Arch. Angelo Romeo* (Coordinatore dell’Area Urbanistica – Autorità procedente)
- *Dott. Pierangelo Trognacara* (Coordinatore dell’Area Lavori Pubblici e Ambiente – Autorità competente)
- *Leonardo Tarantino* (Sindaco)

Partecipano inoltre alla conferenza:

- *Dott.sa Chiara Luvie* (Rappresentante della Società GRAIA s.r.l., incaricata per lo studio della V.A.S. del Documento di Piano del P.G.T.);
- *Arch. Giuseppe Barra* (Rappresentante del gruppo incaricato per la redazione del P.G.T.).

INTERVENTI DEI PARTECIPANTI:

➤ **Arch. Angelo Romeo** (Coordinatore dell’Area Urbanistica – Autorità procedente)

Saluta e ringrazia i presenti per aver accolto l’invito, aprendo la seduta della Conferenza. Introduce ripercorrendo le tappe fondamentali dell’iter di formazione del nuovo P.G.T. e del procedimento parallelo di Valutazione Ambientale Strategica, richiamando gli esiti della prima seduta svoltasi in data 10.01.2012 e dando atto dei pareri pervenuti successivamente alla data di messa a disposizione delle proposte di Documento di Piano e Rapporto Ambientale.

➤ **Arch. Giuseppe Barra** (Rappresentante del gruppo incaricato per la redazione del P.G.T.)

Illustra sinteticamente i principi ispiratori e le linee guida del nuovo P.G.T. al fine di consentire una lettura più puntuale della documentazione messa a disposizione, ed in particolare ponendo l’attenzione sulle tematiche connesse:

- alle polarità urbane e al sistema dei servizi;
- ai sistemi verdi (agricolo) e alla preservazione del sistema ambientale;
- ai margini urbani e alla ricucitura del tessuto edificato;
- alla razionalizzazione delle aree per servizi interne al tessuto urbano consolidato;
- agli ambiti di trasformazione (legati al Documento di Piano) e a quelli di completamento (legati al Piano delle Regole);

- al sistema produttivo;
- al sistema infrastrutturale.

Infine espone e chiarisce il meccanismo dell'istituto perequativo che sta alla base della proposta di Piano.

➤ **Dott.ssa Chiara Luvìè** (Rappresentante della Società GRAIA s.r.l.)

Sintetizza le fasi del percorso metodologico-procedurale alla base del processo di V.A.S. quale strumento fondamentale di analisi e verifica della congruenza delle scelte di Piano con gli obiettivi del Piano stesso.

Definisce i compiti e gli obiettivi del Rapporto Ambientale rispetto ai criteri di costruzione ed elaborazione del Piano, con particolare riferimento agli effetti generati dalle scelte di pianificazione e alla necessità di effettuare una loro costante valutazione, ribadendo in tal senso l'importanza che riveste l'azione di monitoraggio.

Richiama i 5 obiettivi principali del P.G.T., rispetto agli indirizzi delineati dall'Amministrazione Comunale, e in particolare quello legato al superamento dei vincoli che gravano sulle aree, interne al tessuto urbano, classificate come attrezzature e servizi pubblici nel vigente P.R.G..

Illustra le diverse componenti ambientali analizzate e le relative rappresentazioni cartografiche allegate al Rapporto Ambientale.

Definisce l'aspetto legato alla valutazione della coerenza (interna ed esterna) e quindi della congruità complessiva del Piano rispetto al contesto pianificatorio, programmatico e normativo nel quale esso si inserisce, anche con lo scopo di individuare come e con quale intensità il territorio può essere trasformato e di indirizzare le scelte di piano verso obiettivi di concreta sostenibilità.

Relativamente alla compatibilità ambientale del Documento di Piano viene evidenziata anche l'analisi volta ad individuare i cd. "fattori perturbativi" delle azioni di Piano, ovvero l'individuazione dei comparti ambientali che potenzialmente potrebbero subire effetti negativi o positivi conseguentemente alle azioni elaborate nel Piano, stimando il grado di interferenza generato e il tipo di cambiamento indotto per ciascun comparto interessato.

In relazione alle strategie di livello locale richiama l'importante iniziativa alla quale il Comune di Samarate ha già aderito (bando Fondazione Cariplo edizione 2011) denominata "promuovere la sostenibilità energetica nei Comuni piccoli e medi", finalizzata sia alla redazione dell'inventario delle emissioni (BEI) che alla definizione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

Sintetizza le alternative di Piano proposte e i relativi scenari prefigurati, precisando che lo scenario riferito alla proposta di Piano presentata intende promuovere uno sviluppo che coniughi una significativa dotazione e razionalizzazione di aree per servizi in ambito urbano, con interventi strategici mirati al completamento del tessuto urbano consolidato e dei suoi margini.

In ultimo sottolinea che per la definizione degli indicatori ambientali di monitoraggio si è fatto riferimento al modello "DPSIR" (Determinanti-Pressioni-Stato-Impatto-Risposta), messo a punto dall'Agenzia Europea dell'Ambiente, individuando una serie di indicatori (di stato e di risposta) utili a definire nel tempo il livello di qualità e le eventuali alternative progettuali di miglioramento.

➤ **Arch. Donato Belloni** (Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Cardano al Campo)

Con riferimento all'Ambito di trasformazione produttivo "ATP 6", sito in località C.na Costa a confine con il Comune di Cardano al Campo e incluso all'interno del perimetro

dello stabilimento di pertinenza della Società AgustaWestland, fa rilevare che la destinazione assegnata all'area potrebbe determinare delle problematiche dal punto di vista della classificazione acustica delle fasce di territorio poste a cavallo dei confini comunali. Pertanto chiede di valutare in modo opportuno sia dal punto di vista urbanistico che dal punto di vista della classificazione acustica (adottata) la questione evidenziata.

Sempre in relazione alla località C.na Costa, evidenzia la questione legata al “protocollo d'intesa” tra la Provincia di Varese, il Comune di Cardano al Campo, il Comune di Samarate e il Parco Lombardo della Valle del Ticino, perfezionatosi nell'anno 2010, riguardante la realizzazione di un tracciato di collegamento tra la bretella di variante alla SP 28 con l'ambito di C.na Costa, finalizzato a collegare direttamente l'area produttiva dell'Agusta alla rete stradale provinciale principale, consentendo di limitare il traffico veicolare di attraversamento nell'abitato e il completamento dei percorsi ciclabili urbani ed extra urbani nella zona. Dato atto che l'Ente provinciale, avendo dato attuazione ad un recente progetto che prevede invece la riqualificazione del tracciato stradale esistente, che dalla bretella di variante della SP 28 (Via per Cardano) conduce verso l'abitato di C.na Costa (Via Agusta), pare abbia abbandonato la precedente soluzione del tracciato alternativo oggetto del protocollo d'intesa. In tal senso sarebbe opportuno che la non individuazione del tracciato suddetto all'interno del redigendo P.G.T., come concordato nel protocollo d'intesa del 2010, fosse espressamente richiamato negli atti di pianificazione.

Infine, elogiando la politica perseguita dal Piano e volta a promuovere interventi di tutela, riqualificazione e valorizzazione del tracciato del Torrente Arno, ribadisce l'importanza che la stessa ha assunto anche per il P.G.T. di Cardano al Campo, soprattutto lungo il tratto a Nord posto a confine tra i due territori comunali, dove la presenza di aree produttive esistenti e/o dismesse determina una maggiore attenzione alla problematicità legata alla preservazione della valenza paesaggistica assunta dal Torrente stesso.

➤ **Arch. Giuseppe Barra** (Rappresentante del gruppo incaricato per la redazione del P.G.T.)

Risponde soprattutto in ordine all'ultima argomentazione illustrata dall'Arch. Belloni evidenziando che l'obiettivo del P.G.T. di Samarate, per quanto possibile, è proprio quello di intraprendere opportune politiche/azioni al fine di concretizzare nel tempo una graduale riqualificazione dell'asta fluviale, operando sia sotto il profilo ecologico-ambientale, promuovendo interventi di messa in sicurezza e rinaturalizzazione delle sponde, che della valorizzazione ai fini paesistico-ricreativi.

➤ **Arch. Angelo Romeo** (Coordinatore dell'Area Urbanistica – Autorità procedente)

Risponde invece rispetto a quanto argomentato dall'Arch. Belloni nei primi due punti, precisando che le questioni sottolineate saranno opportunamente e congruamente valutate

➤ **Arch. Isabella Foresti** (Ufficio Real Estate - Urban Planning Coordination - S.E.A. s.p.a.)

Sottolinea in particolare che in relazione all'aeroporto internazionale di Malpensa lo strumento urbanistico comunale, in questo caso il P.G.T., non può che prendere atto e recepire le disposizioni e i vincoli che discendono da una pianificazione di livello sovraordinato, quale appunto quella connessa all'Area di Malpensa.

➤ **Arch. Angelo Romeo** (Coordinatore dell'Area Urbanistica – Autorità procedente)

Risponde in ordine alla suddetta questione riferendo che recentemente l'Amministrazione comunale, congiuntamente ad altri comuni limitrofi, proprio in virtù della recente modifica operata dall'ENAC sul “Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli

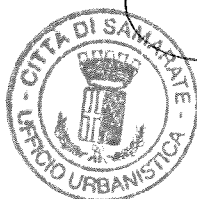
aeroporti”, ha provveduto ad adottare e trasmettere successivamente ad ENAC il Piano di Rischio dell’aeroporto di Malpensa relativo alle aree di influenza sul territorio di Samarate, individuando le specifiche “zone di tutela” che saranno conseguentemente recepite nelle apposite tavole dei vincoli facenti parte del P.G.T..

Salutando e ringraziando i partecipanti, chiude la seduta della Conferenza specificando il proseguimento l’iter in vista della prossima adozione.

Alle ore 11.30 viene chiusa la seduta della Conferenza finale.

**IL COORDINATORE DELL’AREA
LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE**

*AUTORITA’ COMPETENTE
(Dott. Pierangelo Trognacara)*



**IL COORDINATORE DELL’AREA
URBANISTICA**

*AUTORITA’ PROCEDENTE
(Arch. Angelo Romeo)*



